

Il lavoro aumenta la piacevolezza dei cibi e delle bevande. Una forchetta, un coltello, ecc., lavorati finemente sono piú apprezzati di quelli di fattura grossolana e affrettata; lo stesso si può dire di una casa, di un letto, di una tavola, e in genere di tutto quanto è necessario agli agi della vita.

È bensí vero che in uno Stato è abbastanza indifferente che gli abitanti usino portare abiti grossolani o fini se entrambi hanno la medesima durata, e che mangino cibi ricercati o grossolani se ne hanno in misura sufficiente per vivere in buona salute; infatti sia i cibi che le bevande e i vestiti si consumano nella stessa misura tanto se vengono preparati con ricercatezza come se sono grossolani, e nello Stato non rimane nulla di questi generi di ricchezza.

Ma è pur sempre vero che gli Stati in cui gli abitanti hanno vestiti di bella stoffa, bella biancheria, ecc., in cui si nutrono di cibi raffinati e delicati, sono piú ricchi e piú considerati di quelli dove tutto ciò è grossolano; e anche che gli Stati in cui si vedono piú abitanti che vivono a un livello elevato sono piú considerati di quelli in cui se ne contano in proporzione meno.

Ma se le venticinque persone su cento, di cui abbiamo parlato, fossero impiegate a produrre oggetti durevoli, come ad estrarre dalle miniere il ferro, il piombo, lo stagno, il rame, ecc., e a lavorarli per farne utensili e strumenti per l'uso degli uomini, vasi, stoviglie, e altri oggetti utili di durata assai maggiore di quelli fatti di terra, lo Stato non soltanto sembrerà, ma sarà realmente piú ricco.

Lo sarà soprattutto se questi abitanti saranno impiegati a estrarre dalle viscere della terra oro e argento, metalli, cioè, non soltanto durevoli, ma per cosí dire eterni, che il fuoco stesso non riesce a distruggere, che sono accettati dovunque come misure di valore e possono sempre essere scambiati con tutti i beni necessari alla vita. E se questi abitanti lavorano ad attirare l'oro e l'argento nello Stato, in cambio dei manufatti e degli oggetti che essi producono e che vengono inviati nei paesi stranieri, il loro lavoro sarà egualmente utile e avvantaggerà realmente lo Stato.

Infatti la grandezza comparativa degli Stati è determinata dal quantitativo di riserve di cui dispongono oltre il consumo annuale,